



Si chiama “Scelte Apparizioni” l’esposizione che arriva dalle vetrine della Domus Civica

Quando l’arte si può vedere passeggiando

►Proposte di pittura, scultura e tessile nel “padiglione urbano”

LA MOSTRA

VENEZIA “Scelte Apparizioni”, con opere di Lara Ilaria Braconi, Elena El Asmar e Concetta Modica, è il nuovo progetto espositivo che coinvolge diversi linguaggi: pittorico, scultoreo e tessile, accolti negli spazi di D3082 di Domus Civica, un “padiglione urbano” che consente all’osservatore la visione costante dei lavori dalla strada.

Nato nel 2019, e situato nelle grandi vetrine affacciate su Calle de le Sechere (San Polo 3082), D3082 è un contenitore artistico non convenzionale che si affaccia sulla strada percorsa quotidianamente da centinaia di persone che si inoltrano nel cuore di Venezia. Le opere qui installate, sempre visibili al pubblico, sono in stretto dialogo con il tessuto urbano e con l’osservatore occasionale. “Scelte Apparizioni” prende vita dalle opere di tre artiste differenti tra loro per poetica e mezzi espressivi, riu-

nite dalla curatrice Valeria Manzi, a sua volta tra le protagoniste della prima mostra di D3082, nel 2019. “Una sorta di passaggio di testimone ideale, legato alla condivisione di esperienze, spazi e progetti”, spiega Manzi, artista e docente dell’Accademia di Belle Arti di Venezia.

Nel dipinto “Bimba” Lara Ilaria Braconi (Milano, 1992) invita l’osservatore a vestire i panni della propria bimba/o interiore per recuperare il tempo dell’infanzia.

Elena El Asmar (Firenze, 1978) con gli arazzi di “In Reverie” ritrova le sue radici, tra Italia e Libano, e la memoria di una pratica storicamente tutta al femminile. Concetta Modica (Modica, 1969), in un ideale legame tra Venezia e la Sicilia, riproduce nella sua installazione la posizione delle stelle la notte in cui furono collocate a Venezia le reliquie di Santa Lucia, martire di Siracusa.

DESTINAZIONE

La scelta di dedicare lo spazio D3082 di Domus Civica alle artiste non nasce da una volontà di esclusività, ma dalla





natura e destinazione stessa dell'edificio: uno studentato femminile, un habitat vissuto dalle nuove generazioni universitarie, da lavoratrici lontane da casa e che, nella sua storia centenaria, ha accolto ragazze e donne in difficoltà e donne prive di mezzi.

“Scelte Apparizioni” è visibile fino al 21 agosto.

Claudia Meschini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SAN POLO Le opere si possono vedere camminando

